



Modalità e termini di attuazione delle disposizioni contenute nell'articolo 16, comma 1, 2 e comma 4 bis del decreto 31 maggio 1999, n. 164 come modificato dal DM 7 maggio 2007, n. 63, in materia di trasmissione del risultato contabile delle dichiarazioni 730, nonché approvazione del modello "Comunicazione per la ricezione in via telematica dei dati relativi ai mod. 730-4 resi disponibili dall'Agenzia delle Entrate", con le relative istruzioni e specifiche tecniche per la trasmissione telematica dei dati.

IL DIRETTORE DELL'AGENZIA

In base alle attribuzioni conferitegli dalle norme riportate nel seguito del presente provvedimento, sentite le organizzazioni rappresentative dei soggetti che svolgono attività di assistenza fiscale:

DISPONE

1. Trasmissione telematica del modello 730-4

1.1. I Caf-dipendenti, entro i termini di cui all'articolo 16, comma 1, lettera a), e comma 2, del decreto 31 maggio 1999, n. 164, comunicano in via telematica all'Agenzia delle Entrate il risultato contabile del modello 730, mod. 730-4, nello stesso "file" contenente i dati della dichiarazione;

1.2. Le medesime disposizioni si applicano ai professionisti abilitati a svolgere l'attività di assistenza fiscale ai sensi degli articoli 3-bis, comma 10, e 7-quinquies del decreto-legge 30 settembre 2005, n. 203, convertito dalla legge 2 dicembre 2005, n. 248.

1.3. L'Agenzia delle Entrate provvede a:

- a) fornire ai Caf e ai professionisti abilitati l'attestazione di ricezione del modello 730-4, entro i successivi cinque giorni;
- b) rendere disponibili ai sostituti d'imposta, entro dieci giorni dalla ricezione, i risultati contabili delle dichiarazioni mod. 730;
- c) confermare ai Caf e ai professionisti abilitati, entro quindici giorni dalla ricezione del modello 730-4, la disponibilità dei dati comunicati ai sostituti.

2. Casi particolari

2.1. Ove sia impossibile consegnare il risultato contabile al sostituto d'imposta, l'Agenzia delle Entrate trasmette la relativa ricevuta al Caf o al professionista abilitato che inviano il modello 730-4 al sostituto con i mezzi idonei.

2.2. Il sostituto d'imposta che riceve il risultato contabile di un contribuente per il quale non è tenuto all'effettuazione delle operazioni di conguaglio, restituisce il modello 730-4, entro il quinto giorno lavorativo successivo, direttamente al Caf o al professionista abilitato per i conseguenti adempimenti.

3. Comunicazione dei sostituti di imposta

3.1. I sostituti d'imposta, abilitati alla trasmissione telematica delle dichiarazioni, in possesso di una unica chiave di abilitazione ai servizi telematici, che intendono ricevere direttamente i modelli 730-4 comunicano, entro il 31 marzo 2010, tale scelta utilizzando l'apposito modello di comunicazione approvato con il presente provvedimento.

3.2. I sostituti d'imposta, abilitati alla trasmissione telematica delle dichiarazioni ed in possesso di più chiavi di abilitazione ai servizi telematici, che intendono ricevere direttamente i modelli 730-4 comunicano entro il 31 marzo 2010, utilizzando l'apposito modello di comunicazione approvato con il presente provvedimento, i codici sede Entratel presso cui ricevere i modelli 730-4.

3.3. I sostituti d'imposta che, per la ricezione dei modelli 730-4, si avvalgono di soggetti incaricati della trasmissione telematica delle dichiarazioni, comunicano entro il 31 marzo 2010, utilizzando l'apposito modello di comunicazione approvato con il presente provvedimento, il codice sede Entratel dell'intermediario prescelto.

3.4. I sostituti d'imposta appartenenti a un gruppo come indicato nell'articolo 3, comma 2-bis, del decreto del Presidente della Repubblica 22 luglio 1998, n. 322, che, per la ricezione dei modelli 730-4, si avvalgono di una società appartenente allo stesso gruppo, comunicano entro il 31 marzo 2010, utilizzando l'apposito modello di comunicazione approvato con il presente provvedimento, il codice sede Entratel della società incaricata.

3.5. I sostituti d'imposta con più sedi operative che effettuano le operazioni di conguaglio, ancorché abilitati, comunicano entro il 31 marzo 2010, utilizzando l'apposito modello di comunicazione approvato con il presente provvedimento, i dati di ogni propria sede, identificata con la medesima codifica utilizzata per la compilazione della Certificazione unica dei redditi di lavoro dipendente, equiparati ed assimilati (CUD) ed indicano i dati dell'eventuale intermediario prescelto con riferimento ad ogni singola sede.

3.6. I sostituti d'imposta effettuano la trasmissione del modello di comunicazione, anche avvalendosi di un intermediario incaricato della trasmissione telematica delle dichiarazioni.

3.7. I sostituti d'imposta che nell'anno 2009 hanno ricevuto i modelli 730-4 in via telematica dall'Agenzia delle Entrate e non devono modificare o integrare i dati indicati nella comunicazione già presentata, non sono tenuti alla presentazione del modello di comunicazione approvato con il presente provvedimento.

3.8. Eventuali variazioni dei dati comunicati sono effettuate entro il quinto giorno lavorativo successivo a quello nel quale si sono verificate. Tale comunicazione, se trasmessa entro il 31 marzo ha effetto dallo stesso anno. Le comunicazioni trasmesse oltre il 31 marzo hanno effetto a decorrere dall'anno successivo.

4. Approvazione, reperibilità ed autorizzazione alla stampa del modello di Comunicazione per la ricezione in via telematica dei dati relativi ai mod. 730-4 resi disponibili dall'Agenzia delle Entrate

4.1. E' approvato il modello "Comunicazione per la ricezione in via telematica dei dati relativi ai mod. 730-4 resi disponibili dall'Agenzia delle Entrate", con le relative istruzioni e specifiche tecniche, annessi al presente provvedimento.

4.2. I sostituti d'imposta utilizzano nell'anno 2010 il modello di cui al precedente punto 4.1., comunicando la scelta in ordine alla sede telematica presso cui ricevere i mod. 730-4.

4.3. Il modello di cui al punto 4.1 è reso disponibile gratuitamente dall'Agenzia delle Entrate in formato elettronico e può essere utilizzato e stampato prelevandolo dai siti Internet www.agenziaentrate.gov.it e www.finanze.gov.it, nel rispetto, in fase di stampa, delle caratteristiche tecniche contenute nell'Allegato 1 al presente provvedimento.

4.4. Il medesimo modello può essere anche prelevato da altri siti Internet a condizione che lo stesso abbia le caratteristiche di cui all'Allegato 1 e rechi l'indirizzo del sito dal quale è stato prelevato nonché gli estremi del presente provvedimento.

5. Gradualità di attuazione

5.1. Al fine di attuare con la necessaria gradualità le modalità di scambio informativo tra i sostituti d'imposta, i Caf e i professionisti abilitati, le disposizioni di cui ai precedenti punti sono attuate, per l'anno 2010, nei confronti dei sostituti d'imposta ad esclusione di INPS, Dipartimento del Tesoro, INPDAP, IPOST (Istituto Postelegrafonici), Ferrovie dello Stato Spa, Poste Italiane Spa.

5.2. I Caf e i professionisti abilitati, entro i termini ordinariamente previsti, provvedono autonomamente e con i mezzi più idonei per l'invio dei risultati contabili delle dichiarazioni 730/2010 e 730/2010 integrative ai sostituti d'imposta per cui opera l'esclusione di cui al punto 5.1.

Motivazioni:

Il presente provvedimento viene emanato in attuazione dell'art. 5 del regolamento 7 maggio 2007, n. 63, il quale ha apportato alcune modifiche al decreto ministeriale 31 maggio 1999, n. 164, concernente la disciplina dell'attività di assistenza fiscale resa dai Centri di assistenza fiscale per le imprese e per i dipendenti, dai sostituti d'imposta e dai professionisti, introducendo, tra l'altro, nuove modalità di gestione dei flussi informativi tra Caf-dipendenti e sostituti di imposta.

Il citato regolamento prevede, in particolare, che lo scambio dei dati relativi al risultato contabile della dichiarazione dei redditi – mod. 730 – venga effettuato attraverso i servizi telematici dell'Agenzia delle Entrate, nella considerazione che attualmente tutti i sostituti d'imposta utilizzano obbligatoriamente tali servizi, in maniera diretta o tramite intermediari.

Sulla base delle predette disposizioni, i Caf-dipendenti e i professionisti abilitati comunicano in via telematica il risultato finale delle dichiarazioni (mod. 730-4 e mod. 730-4 integrativo) all'Agenzia delle Entrate che provvede a renderlo disponibile ai sostituti d'imposta.

Il provvedimento in esame approva il modello di "Comunicazione per la ricezione in via telematica dei dati relativi ai mod. 730-4 resi disponibili dall'Agenzia delle Entrate", con le relative istruzioni e specifiche tecniche per la trasmissione telematica dei dati.

Il modello approvato è trasmesso entro il 31 marzo 2010, esclusivamente con modalità telematica, direttamente dal sostituto d'imposta o tramite gli intermediari abilitati, secondo le specifiche tecniche annesse al presente provvedimento ovvero utilizzando il prodotto informatico reso gratuitamente disponibile sul sito dell'Agenzia delle Entrate.

Il presente provvedimento, che definisce le modalità di attuazione delle disposizioni concernenti la revisione dei flussi informativi, viene esteso a tutte le province.

Tuttavia, l'elevato numero di attori coinvolti nel flusso informativo, la mole dei dati trattati e la tempistica per l'effettuazione dei vari adempimenti, richiede, necessariamente, ancora una fase graduale di attuazione, che vede al momento esclusi i grandi sostituti d'imposta i quali già ricevono i 730-4 in via telematica mediante l'utilizzo di propri sistemi. Ciò al fine di evitare un eventuale pregiudizio alle operazioni di conguaglio nei confronti dei lavoratori dipendenti e pensionati.

Dal 2010 sono coinvolti nel flusso telematico del mod. 730-4 anche i consulenti del lavoro, i dottori commercialisti e gli esperti contabili che, a seguito delle disposizioni contenute nell'art. 3-bis, comma 10, e nell'art. 7-*quinquies* del D.L. n. 203 del 30 settembre 2005, convertito dalla legge n. 248 del 2 dicembre 2005, possono prestare l'attività di assistenza fiscale per la presentazione del modello 730, disciplinata dall'art. 34, comma 4, del D.lgs. n. 241 del 1997.

Attribuzioni del Direttore dell'Agenzia delle Entrate

Decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante la riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59, (art. 57; art. 62; art. 66; art. 67, comma 1; art. 68, comma 1; art. 71, comma 3, lettera a); art. 73, comma 4);

Statuto dell'Agenzia delle entrate, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 42 del 20 febbraio 2001 (art. 5, comma 1; art. 6, comma 1);

Regolamento di amministrazione dell'Agenzia delle entrate, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 36 del 13 febbraio 2001 (art. 2, comma 1);

Decreto del Ministro delle finanze 28 dicembre 2000, concernente disposizioni recanti le modalità di avvio delle agenzie fiscali e l'istituzione del ruolo speciale provvisorio del personale dell'Amministrazione finanziaria a norma degli articoli 73 e 74 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300.

Disciplina normativa di riferimento

Decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241 e successive modificazioni concernente norme di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti in sede di dichiarazione dei redditi e dell'imposta sul valore aggiunto, nonché di modernizzazione del sistema di gestione delle dichiarazioni;

Decreto del Ministero delle finanze 31 luglio 1998, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 187 del 12 agosto 1998, concernente le modalità tecniche di trasmissione telematica delle dichiarazioni e dei contratti di locazione e di affitto da sottoporre a registrazione, nonché di esecuzione telematica dei pagamenti, come modificato dal decreto del Ministero delle finanze 24 dicembre 1999, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 306 del 31 dicembre 1999, nonché dal decreto del Ministero delle finanze 29 marzo 2000, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 78 del 3 aprile 2000;

Decreto del Ministero delle Finanze 31 maggio 1999, n. 164, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 135 dell'11 giugno 1999, recante norme per l'assistenza fiscale resa dai Centri di assistenza fiscale per le imprese e per i dipendenti, dai sostituti d'imposta e dai professionisti ai sensi dell'articolo 40 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni.

Decreto-legge n. 203 del 30 settembre 2005, articoli 3 bis, comma 10, e art. 7 quinquies, convertito dalla legge n. 248 del 2 dicembre 2005.

Provvedimento del Direttore dell'Agenzia 23 gennaio 2009, prot. n. 8803, concernente le modalità e termini di attuazione delle disposizioni contenute nell'articolo 16, comma 1, 2 e comma 4 bis del decreto 31 maggio 1999, n. 164 come modificato dal DM 7 maggio 2007, n. 63, in materia di trasmissione del risultato contabile delle dichiarazioni 730, per l'anno 2009.

La pubblicazione del presente provvedimento verrà effettuata sul sito internet dell'Agenzia delle Entrate, ai sensi dell'articolo 1, comma 361, della legge 24 dicembre 2007, n. 244.

Roma, 3 febbraio 2010

IL DIRETTORE DELL'AGENZIA
Attilio Befera

**CARATTERISTICHE TECNICHE
PER LA STAMPA DEL MODELLO DI COMUNICAZIONE PER LA RICEZIONE
IN VIA TELEMATICA DEI DATI RELATIVI AI MOD. 730-4 RESI DISPONIBILI
DALL'AGENZIA DELLE ENTRATE**

STRUTTURA E FORMATO DEI MODELLI

Il modello deve essere predisposto su fogli singoli, di formato A4, separatamente dalle istruzioni, e avente le seguenti dimensioni:

larghezza: cm 21,0; - altezza: cm 29,7.

E. consentita la predisposizione del modello e delle relative istruzioni su moduli meccanografici a striscia continua a pagina singola, di formato A4, esclusi gli spazi occupati dalle bande laterali di trascinamento.

E. altresì consentita la riproduzione e l'eventuale compilazione meccanografica del modello su fogli singoli, di formato A4, mediante l'utilizzo di stampanti laser o di altri tipi di stampanti che comunque garantiscano la chiarezza e la leggibilità dello schema nel tempo.

Il modello deve avere conformità di struttura e sequenza con quello approvato con il presente provvedimento, anche per quanto riguarda la sequenza dei campi e l'intestazione dei dati richiesti.

Sul bordo laterale sinistro del modello di cui al presente provvedimento devono essere indicati i dati identificativi del soggetto che ne cura la stampa o che cura la predisposizione delle immagini grafiche per la stampa e gli estremi del presente provvedimento.

CARATTERISTICHE DELLA CARTA DEI MODELLI

La carta deve essere di colore bianco con opacità compresa tra l'86 e l'88 per cento e deve avere il peso di 80 gr./mq.

CARATTERISTICHE GRAFICHE DEI MODELLI

I contenuti grafici dei modelli devono risultare conformi ai fac-simili annessi al presente provvedimento e devono essere ricompresi all'interno di una area grafica che ha le seguenti dimensioni:

altezza: 65 sesti di pollice;

larghezza: 75 decimi di pollice.

Tale area deve essere posta in posizione centrale rispetto ai bordi fisici del foglio (superiore, inferiore, laterale sinistro e destro).

Sul bordo laterale sinistro del frontespizio e dei modelli di cui al punto 1 devono essere indicati i dati identificativi del soggetto che ne cura la stampa o che cura la predisposizione delle immagini grafiche per la stampa e gli estremi del presente provvedimento.

COLORI

Per la stampa tipografica dei modelli e delle istruzioni deve essere utilizzato il colore nero e per i fondini il colore azzurro (pantone process cyan).

E' consentita la stampa monocromatica realizzata utilizzando il colore nero, per la riproduzione mediante stampanti laser o altri tipi di stampanti.

COMUNICAZIONE PER LA RICEZIONE IN VIA TELEMATICA DEI DATI RELATIVI AI MOD. 730-4 RESI DISPONIBILI DALL'AGENZIA DELLE ENTRATE

D.M. N. 164 DEL 31 MAGGIO 1999

Informativa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196 del 2003 sul trattamento dei dati personali

Il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali", prevede un sistema di garanzie a tutela dei trattamenti che vengono effettuati sui dati personali.

Di seguito si illustra sinteticamente come verranno utilizzati i dati contenuti nella presente comunicazione e quali sono i diritti riconosciuti al cittadino.

Finalità del trattamento

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze e l'Agenzia delle Entrate desiderano informarLa, anche per conto degli altri soggetti a ciò tenuti, che nella comunicazione sono presenti alcuni dati personali che verranno trattati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, dall'Agenzia delle Entrate nonché dai soggetti intermediari individuati dalla legge (Centri di assistenza fiscale, associazioni di categoria e professionisti) per lo svolgimento di assistenza fiscale nei confronti dei lavoratori dipendenti e dei pensionati.

I dati in possesso del Ministero dell'Economia e delle Finanze e dell'Agenzia delle Entrate possono essere comunicati ad altri soggetti pubblici in presenza di una norma di legge o di regolamento, ovvero, quando tale comunicazione sia comunque necessaria per lo svolgimento di funzioni istituzionali, previa comunicazione al Garante del contribuente.

Gli stessi dati possono, altresì, essere comunicati a privati o enti pubblici economici qualora ciò sia previsto da una norma di legge o di regolamento.

Dati personali

I dati personali che i sostituti d'imposta devono indicare nella comunicazione sono necessari all'Agenzia delle Entrate per rendere disponibili i risultati contabili delle dichiarazioni mod. 730 al fine dell'effettuazione delle operazioni di conguaglio sulle retribuzioni previste dalla normativa vigente. Tali dati sono acquisiti dall'Amministrazione finanziaria e dagli intermediari abilitati alla trasmissione telematica così come forniti nella comunicazione. In particolare, il numero di telefono e/o l'indirizzo e-mail indicati dal sostituto d'imposta verranno utilizzati dall'Agenzia delle Entrate esclusivamente per le suddette finalità e per il tempo a ciò strettamente necessario.

Modalità del trattamento

Il modello, contenente la comunicazione per la ricezione in via telematica dei dati relativi ai mod. 730-4, può essere consegnato ad un intermediario previsto dalla legge (Caf, associazioni di categoria, professionisti), il quale invia i dati all'Agenzia delle Entrate. Tali dati verranno trattati con modalità prevalentemente informatizzate e con logiche pienamente rispondenti alle finalità da perseguire anche mediante verifiche dei dati contenuti nella comunicazione:

- con altri dati in possesso del Ministero dell'Economia e delle Finanze e dell'Agenzia delle Entrate, anche forniti, per obbligo di legge, da altri soggetti;
- con dati in possesso di altri organismi.

Titolari del trattamento

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze, l'Agenzia delle Entrate e gli intermediari assumono la qualifica di "titolare del trattamento dei dati personali" quando tali dati entrano nella loro disponibilità e sotto il loro diretto controllo.

In particolare sono titolari:

- il Ministero dell'Economia e delle Finanze e l'Agenzia delle Entrate, presso i quali è conservato ed esibito, a richiesta, l'elenco dei responsabili;
- gli intermediari, i quali, ove si avvalgano della facoltà di nominare dei responsabili, devono renderne noti i dati identificativi agli interessati.

Responsabili del trattamento

I "titolari del trattamento" possono avvalersi di soggetti nominati "responsabili".

In particolare, l'Agenzia delle Entrate si avvale della So.ge.i. S.p.a., quale responsabile esterno del trattamento dei dati, in quanto partner tecnologico cui è affidata la gestione del sistema informativo dell'Anagrafe Tributaria.

Diritti dell'interessato

Presso il titolare, o i responsabili del trattamento, l'interessato in base all'art. 7 del D.Lgs. n. 196 del 2003, può accedere ai propri dati personali per verificarne l'utilizzo o, eventualmente, per correggerli, aggiornarli nei limiti previsti dalla legge, ovvero per cancellarli od opporsi al loro trattamento, se trattati in violazione di legge.

Tali diritti possono essere esercitati mediante richiesta rivolta a:

- Ministero dell'Economia e delle Finanze, via XX Settembre, 97 - 00187 Roma;
- Agenzia delle Entrate, via Cristoforo Colombo, 426 c/d - 00145 Roma.

Consenso

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze e l'Agenzia delle Entrate, in quanto soggetti pubblici, non devono acquisire il consenso degli interessati per poter trattare i loro dati personali.

Gli intermediari non devono acquisire il consenso per il trattamento dei dati personali, in quanto il loro conferimento è obbligatorio per legge.

ISTRUZIONI

1. PREMESSA

L'articolo 16 del decreto 31 maggio 1999, n. 164, modificato dal Decreto 7 maggio 2007, n. 63, stabilisce al comma 1, lettera a), che i centri di assistenza fiscale (CAF) devono comunicare in via telematica all'Agenzia delle Entrate il risultato contabile delle dichiarazioni mod. 730-4. Il successivo comma 4-bis, lettera b) prevede che l'Agenzia delle Entrate rende disponibili ai sostituti d'imposta, in via telematica, entro dieci giorni dalla ricezione, i dati comunicati dai CAF. Le medesime disposizioni si applicano ai professionisti abilitati a svolgere l'attività di assistenza fiscale ai sensi degli articoli 3-bis, comma 10 e 7-quinquies del D.L. 30 settembre 2005 n. 203 convertito dalla legge 2 dicembre 2005 n. 248 (consulenti del lavoro, dottori commercialisti, esperti contabili, ecc.).

I sostituti d'imposta possono richiedere all'Agenzia delle Entrate che i dati dei mod. 730-4 siano resi disponibili per il tramite di un soggetto incaricato della trasmissione telematica delle dichiarazioni di cui al comma 3, dell'articolo 3, del Decreto del Presidente della Repubblica del 3 luglio 1998, n. 322. La scelta dell'intermediario incaricato deve essere trasmessa, in via telematica entro il 31 marzo dell'anno d'invio dei risultati contabili da parte dei CAF e dei professionisti e ha valore sino alla revoca.

Nel provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate che approva il presente modello, sono stabilite le modalità di attuazione del flusso telematico dei modelli 730-4 per l'assistenza fiscale da prestarsi nell'anno 2010 a favore dei lavoratori dipendenti e dei pensionati.

2. REPERIBILITÀ DEL MODELLO

Il presente modello, unitamente alle relative istruzioni, è disponibile gratuitamente in formato elettronico nel sito internet dell'Agenzia delle Entrate www.agenziaentrate.gov.it e nel sito del Ministero dell'Economia e delle Finanze www.finanze.gov.it. Il modello può essere prelevato anche da altri siti internet a condizione che sia conforme per struttura e sequenza a quello approvato e rechi l'indirizzo del sito dal quale è stato prelevato nonché gli estremi del provvedimento dell'Agenzia delle Entrate di approvazione del presente modello. È consentita la riproduzione con stampa monocromatica realizzata in colore nero mediante l'utilizzo di stampanti laser o di altri tipi di stampanti che, comunque, garantiscano la chiarezza e la leggibilità del modello stesso nel tempo.

3. SOGGETTI INTERESSATI ALLA PRESENTAZIONE DEL MODELLO

Il presente modello di "Comunicazione per la ricezione in via telematica dei dati relativi ai 730-4 resi disponibili dall'Agenzia delle Entrate" deve essere presentato:

- dai sostituti d'imposta che non hanno inviato una precedente comunicazione;
- dai sostituti che, pur avendo effettuato una precedente comunicazione, devono comunicare la variazione di uno o più dati a suo tempo indicati (ad esempio, intermediario incaricato, dati anagrafici);
- da quei sostituti che, pur avendo già presentato la comunicazione, hanno ommesso di indicare il numero di cellulare o l'indirizzo di posta elettronica (informazioni ora obbligatorie) ovvero, devono comunicarne la variazione.

Ogni comunicazione annulla la precedente, pertanto, il sostituto deve indicare nel nuovo modello tutte le informazioni richieste e non solo quelle oggetto di variazione.

4. TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE

I sostituti d'imposta devono trasmettere le comunicazioni mediante i servizi telematici, direttamente o tramite un intermediario, **entro il 31 marzo** dell'anno d'invio dei risultati contabili da parte dei CAF e dei professionisti abilitati. Nella comunicazione deve essere indicata la sede telematica presso cui ricevere i mod. 730-4.

Tale comunicazione, se trasmessa entro il 31 marzo ha effetto dallo stesso anno. Le comunicazioni trasmesse oltre il 31 marzo hanno effetto a decorrere dall'anno successivo.

5. COMPILAZIONE DELLA COMUNICAZIONE

La comunicazione è costituita da un unico prospetto, nel quale devono essere indicati i dati relativi al sostituto d'imposta e i codici delle sedi telematiche presso le quali l'Agenzia delle Entrate provvederà a rendere disponibili i dati relativi ai risultati contabili dei modelli 730-4 pervenuti dai centri di assistenza fiscale (CAF) e dai professionisti abilitati.

Dati sostituto d'imposta

Nel presente riquadro indicare il codice fiscale e la sigla della provincia del domicilio fiscale. Devono essere, inoltre, indicati il numero di cellulare e/o, in alternativa, l'indirizzo di posta elettronica (l'indicazione di almeno uno di questi dati è obbligatoria), che consentiranno all'Agenzia delle Entrate di comunicare rapidamente al sostituto ogni elemento utile a rendere agevole e sicura la gestione del flusso telematico dei modelli 730-4.

QUADRO A

Questo quadro deve essere compilato dai sostituti d'imposta per richiedere che i dati dei mod. 730-4 siano resi disponibili presso la propria utenza telematica.

Il quadro A è diviso in due sezioni:

Sezione I

Questa sezione è riservata ai sostituti che hanno un numero di percipienti non superiore a 20, e sono abilitati al Servizio Fisconline.

Il sostituto, barrando la casella di questa sezione, richiede che i dati relativi ai mod. 730-4 dei propri dipendenti, comunicati dai CAF e dai professionisti abilitati, siano resi disponibili presso la propria utenza telematica Fisconline.

Sezione II

Questa sezione è riservata agli utenti abilitati al Servizio Entratel.

Il sostituto barrando la casella di questa sezione, richiede che i dati relativi ai mod. 730-4 dei propri dipendenti, comunicati dai CAF e dai professionisti abilitati, siano resi disponibili presso la propria utenza telematica Entratel.

Se il sostituto intende far pervenire i Modelli 730-4 presso una UNICA sede operativa, deve indicare convenzionalmente, come codice sede operativa, il valore "000" nella colonna 1 e il codice sede Entratel nella colonna 2. **Attenzione:** questo campo deve essere sempre compilato.

Il sostituto che, invece, per proprie esigenze organizzative ha più sedi operative presso le quali far pervenire i modelli 730-4, deve compilare per ogni sede operativa un distinto rigo. In particolare deve indicare in ciascun rigo:

- nella **colonna 1**: il codice della sede operativa utilizzando i medesimi codici che utilizza in sede del rilascio ai dipendenti delle certificazioni dei redditi di lavoro dipendente (CUD). Si ricorda che tale codice, autonomamente determinato dal sostituto, può assumere esclusivamente valori numerici da "001" a "999"; pertanto il codice convenzionale "000" può essere indicato esclusivamente se risulta compilato un solo rigo di questa sezione e non è compilato il quadro B;
- nella **colonna 2**: il corrispondente codice sede Entratel.

Il sostituto con più sedi operative può richiedere per una o più delle proprie sedi, **i cui codici non siano già stati indicati nella colonna 1 di questa sezione del presente quadro**, che i mod. 730-4 siano resi disponibili presso l'indirizzo telematico dell'intermediario abilitato prescelto compilando anche il successivo quadro B.

Qualora il numero di righe a disposizione non risulti sufficiente all'indicazione delle sedi operative del sostituto occorre utilizzare un ulteriore modulo. In questo caso i moduli devono essere numerati progressivamente utilizzando la casella posta nel modello in altro a destra. Si evidenzia che in tutti i moduli successivi al primo deve essere ripetuto il codice fiscale del sostituto d'imposta.

QUADRO B

Questo quadro deve essere compilato dai sostituti d'imposta per richiedere che i Modelli 730-4 siano resi disponibili presso l'utenza telematica di un intermediario abilitato.

Il medesimo quadro deve essere utilizzato da ciascuna società del gruppo che intenda far pervenire i Modelli 730-4 presso l'utenza telematica di un'altra società appartenente allo stesso gruppo.

Barrando la casella posta in questo quadro il sostituto richiede che i Modelli 730-4 dei propri dipendenti, comunicati dai CAF e dai professionisti abilitati, siano resi disponibili presso l'indirizzo telematico Entratel dell'intermediario abilitato prescelto.

Se il sostituto intende far pervenire i modelli 730-4 presso una UNICA sede operativa, nella **colonna 1** deve indicare, convenzionalmente, come codice sede operativa il valore "000".

Il sostituto che, invece, per proprie esigenze organizzative ha più sedi operative presso le quali far pervenire i modelli 730-4, deve compilare per ogni sede operativa un distinto rigo. In particolare deve indicare nella **colonna 1** di ciascun rigo il codice della sede operativa utilizzando i medesimi codici che utilizza in sede del rilascio ai dipendenti delle certificazioni dei redditi di lavoro dipendente (CUD). Si ricorda che tale codice, autonomamente determinato dal sostituto, può assumere esclusivamente valori numerici da "001" a "999"; pertanto il codice convenzionale "000" può essere indicato esclusivamente se risulta compilato un solo rigo di questo quadro e non è compilato il quadro A.

Nella **colonna 2** deve essere indicato il codice fiscale dell'intermediario incaricato alla ricezione dei mod. 730-4 resi disponibili dall'Agenzia delle Entrate e, nella **colonna 3** il corrispondente codice sede Entratel dell'intermediario.

Nella **colonna 4** deve essere indicato il numero di cellulare dell'intermediario e, nella **colonna 5**, l'indirizzo di posta elettronica dell'intermediario. L'indicazione di almeno uno dei suddetti dati è obbligatoria.

L'indicazione del recapito telefonico o di posta elettronica dell'intermediario permetterà all'Agenzia delle Entrate di raggiungerlo agevolmente in caso di comunicazioni riguardanti la procedura del flusso telematico dei modelli 730-4.

Qualora il numero di righe a disposizione non risulti sufficiente all'indicazione delle sedi operative del sostituto occorre utilizzare un ulteriore modulo. In questo caso i moduli devono essere numerati progressivamente utilizzando la casella posta nel modello in altro a destra. Si evidenzia che in tutti i moduli successivi al primo deve essere ripetuto il codice fiscale del sostituto d'imposta.

Revoca della comunicazione

Barrando la casella posta in questa sezione il sostituto d'imposta richiede la revoca della comunicazione precedentemente trasmessa. La revoca può essere richiesta esclusivamente nel caso di cessazione dell'attività con conseguente perdita della qualifica di sostituto d'imposta.

Nel campo "Data cessazione attività" la data va indicata nella forma "gg/mm/aaaa".

La comunicazione recante la revoca per cessazione dell'attività deve essere trasmessa all'Agenzia delle Entrate al verificarsi di tale evento.

Firma della comunicazione

Questo riquadro è riservato alla firma della comunicazione da parte del sostituto d'imposta.

Impegno alla presentazione telematica

Questo riquadro è riservato all'intermediario abilitato che assume l'impegno alla trasmissione telematica della comunicazione. Devono essere indicati: il codice fiscale e la firma dell'intermediario che trasmette la comunicazione. Nel riquadro che precede la firma, la data deve essere indicata nella forma "gg/mm/aaaa".

L'intermediario abilitato che assume l'impegno alla trasmissione telematica della presente comunicazione deve conservare la copia cartacea della comunicazione sottoscritta dal sostituto d'imposta corredata della delega dell'incarico conferitogli dal sostituto stesso.

**COMUNICAZIONE PER LA RICEZIONE
IN VIA TELEMATICA DEI DATI RELATIVI AI MOD. 730-4
RESI DISPONIBILI DALL'AGENZIA DELLE ENTRATE**

Mod. N.

--	--

DATI SOSTITUTO D'IMPOSTA	Codice Fiscale	Provincia (sigla)
	Numero di cellulare	Indirizzo di posta elettronica

QUADRO A
Richiesta che i dati relativi ai mod. 730-4 siano resi disponibili direttamente all'indirizzo telematico del sostituto

SEZIONE I - UTENTI ABILITATI AL SERVIZIO FISCONLINE			
	Il sottoscritto richiede che i dati dei mod. 730-4 relativi ai propri dipendenti siano resi disponibili tramite il servizio Fisconline		
SEZIONE II - UTENTI ABILITATI AL SERVIZIO ENTRATEL			
	Il sottoscritto richiede che i dati dei mod. 730-4 relativi ai propri dipendenti siano resi disponibili tramite il servizio Entratel presso la sede o le sedi di seguito indicate		
	Codice sede operativa	Codice sede Entratel	
A01	1	2	
A02			
A03			
A04			
A05			

QUADRO B
Richiesta che i dati relativi ai mod. 730-4 siano resi disponibili presso l'indirizzo telematico dell'intermediario incaricato (o dei diversi intermediari incaricati)

	Il sottoscritto richiede che i dati dei mod. 730-4 relativi ai propri dipendenti siano resi disponibili presso l'indirizzo telematico dell'intermediario incaricato come esposto nel prospetto seguente		
	Codice sede operativa del sostituto	Codice fiscale dell'intermediario incaricato	Codice sede Entratel dell'intermediario incaricato
B01	1	2	3
	Numero di cellulare dell'intermediario incaricato	Indirizzo di posta elettronica dell'intermediario incaricato	
B02	4	5	
B03	1	2	3
B04	4	5	
B05	1	2	3
	4	5	

REVOCA DELLA COMUNICAZIONE	Il sottoscritto richiede che la precedente comunicazione sia revocata a seguito di cessazione dell'attività	Data cessazione attività	giorno mese anno
-----------------------------------	---	--------------------------	------------------

FIRMA DELLA COMUNICAZIONE	FIRMA DEL SOSTITUTO
----------------------------------	---------------------

IMPEGNO ALLA PRESENTAZIONE TELEMATICA	Codice fiscale dell'intermediario	Data dell'impegno	giorno mese anno	FIRMA DELL'INTERMEDIARIO
--	-----------------------------------	-------------------	------------------	--------------------------

**Specifiche tecniche per la trasmissione telematica
dei dati relativi alla comunicazione per la ricezione
dei mod. 730-4**

INDICE

1. AVVERTENZE GENERALI	3
2. CONTENUTO DELLA FORNITURA.....	3
2.1 GENERALITÀ.....	3
2.2 LA SEQUENZA DEI RECORD	3
2.3 LA STRUTTURA DEI RECORD	4
2.4 LA STRUTTURA DEI DATI.....	5
2.5 REGOLE GENERALI.....	7
2.5.1 Codici fiscali.....	7
2.5.2 Altri dati.....	7
2.5.3 Controllo dei dati presenti nella comunicazione.....	7
3. DESCRIZIONE DEI CAMPI DELLA FORNITURA.....	7

CONTENUTO E CARATTERISTICHE TECNICHE DEI DATI RELATIVI AL MODELLO DI COMUNICAZIONE PER LA RICEZIONE DEI MOD. 730-4 RESI DISPONIBILI DALL'AGENZIA DELLE ENTRATE

1. AVVERTENZE GENERALI

Il contenuto e le caratteristiche della fornitura dei dati relativi alla comunicazione per la ricezione in via telematica delle informazioni relative al mod. 730-4, resi disponibili dall'Agenzia delle Entrate, sono contenuti nelle specifiche tecniche di seguito esposte.

Prima di procedere alla trasmissione del file contenente le comunicazioni, il soggetto che effettua la trasmissione telematica è tenuto a utilizzare il software distribuito dall'Agenzia delle Entrate che provvede a sottoporre il file contenente i dati della richiesta ad una funzione di controllo di correttezza formale dei dati.

Le modalità per la trasmissione dei dati in via telematica sono stabilite con il decreto del 31 luglio 1998 (pubblicato nella G.U. del 12 agosto 1998, n. 187) e successive modificazioni.

Si precisa che un modello da inviare, i cui dati non rispettino le specifiche tecniche, verrà **scartato**.

2. CONTENUTO DELLA FORNITURA

2.1 Generalità

Ciascuna fornitura dei dati in via telematica si compone di una sequenza di record aventi la lunghezza fissa di 1.900 caratteri.

Ciascun record presente nella fornitura è contraddistinto da uno specifico "tipo-record" che ne individua il contenuto e che determina l'ordinamento all'interno della fornitura stessa.

I record previsti per la fornitura in via telematica del modello relativo alla comunicazione per la ricezione dei mod. 730-4 sono:

- record di tipo "A": è il record di testa della fornitura e contiene i dati identificativi della fornitura e del soggetto responsabile dell'invio telematico (fornitore);
- record di tipo "B": è il record che contiene i dati del frontespizio del modello;
- record di tipo "C": è il record che contiene i dati relativi alle diverse sedi operative;
- record di tipo "Z": è il record di coda della fornitura e contiene alcuni dati riepilogativi della fornitura stessa.

2.2 La sequenza dei record

La sequenza dei record all'interno della fornitura deve rispettare le seguenti regole:

- presenza di un solo record di tipo "A", posizionato come primo record della fornitura;

- per ogni modello di comunicazione presenza nell'ordine, di un unico record di tipo "B" e di tanti record di tipo "C" quanti sono necessari a contenere tutti i dati presenti nel modello; **i record di tipo "C" devono essere ordinati per il campo 'Progressivo modulo'**;
- presenza di un solo record di tipo "Z", posizionato come ultimo record della fornitura.

Qualora la dimensione complessiva delle comunicazioni da trasmettere ecceda il limite previsto (3 MB compressi), si dovrà procedere alla predisposizione di più forniture, **avendo cura che i dati relativi a ciascuna comunicazione siano contenuti nella stessa fornitura.**

2.3 La struttura dei record

I record di tipo "A", "B" e "Z" contengono unicamente campi posizionali, ovvero campi la cui posizione all'interno del record è fissa. La posizione, la lunghezza ed il formato di tali campi sono esposti in dettaglio nelle specifiche di seguito riportate.

In coda ai record di ciascun tipo sono riportati 3 caratteri di controllo, così come descritto in dettaglio nelle specifiche che seguono.

I record a struttura variabile sono invece composti da:

- una prima parte, contenente campi posizionali, avente una lunghezza di 89 caratteri. In particolare il campo "Progressivo modulo" che deve essere univoco e crescente (**con incrementi di una unità**) nell'ambito dei singoli quadri, deve riportare il dato presente nell'apposito spazio ("Mod. N.") sul modello tradizionale;
- una seconda parte, avente una lunghezza di 1.800 caratteri, costituita da una tabella di 75 elementi da utilizzare per l'esposizione dei soli dati presenti sul modello; ciascuno di tali elementi è costituito da un campo-codice di 8 caratteri e da un campo-valore di 16 caratteri.

Il campo-codice ha la seguente struttura:

- primo e secondo carattere che individuano il quadro del modello di comunicazione per la ricezione in via telematica dei dati relativi al mod. 730-4;
- terzo, quarto e quinto carattere che individuano il numero di rigo del quadro;
- sesto, settimo ed ottavo carattere che individuano il numero di colonna all'interno del rigo.

L'elenco dei campi-codice e la configurazione dei relativi campi-valore è dettagliatamente descritto nelle specifiche di seguito riportate.

Si precisa che, qualora la tabella che costituisce la seconda parte dei record a struttura variabile non fosse sufficiente ad accogliere tutti i dati della comunicazione, sarà necessario predisporre un nuovo record dello stesso tipo. La presenza di più di un record dello stesso tipo all'interno di una stessa comunicazione può derivare da due possibili situazioni:

- i dati da registrare sono in numero tale da non poter essere interamente contenuti nella tabella del record; è in tal caso necessario predisporre un nuovo record dello stesso tipo con lo stesso valore del campo "Progressivo modulo";
- la comunicazione contiene più moduli, a fronte di ciascuno dei quali deve essere predisposto un record; in questo caso i record sono caratterizzati da valori del campo "Progressivo modulo" diversi.
- una terza parte, di lunghezza **11** caratteri, destinata ad accogliere uno spazio non utilizzato di **8** caratteri e **3** caratteri di controllo del record.

2.4 La struttura dei dati

Campi posizionali

I campi posizionali, vale a dire i campi dei record di tipo “A”, “B”, “Z” e della prima parte dei record a struttura variabile possono assumere struttura numerica o alfanumerica e per ciascuno di essi è indicato, nelle specifiche che seguono, il simbolo NU o AN rispettivamente. Nel caso di campi destinati a contenere alcuni dati particolari (ad esempio date, ecc.), nella colonna “Formato” è indicato il particolare formato da utilizzare.

L’allineamento e la formattazione dei campi posizionale sono descritti nella tabella che segue.

Sigla formato	Descrizione	Formattazione	Allineamento	Esempio di allineamento
AN	Campo alfanumerico	Spazio	Sinistra	'STRINGA '
CF	Codice fiscale (16 caratteri)			'RSSGNN60R30H501U'
	Codice fiscale numerico (11 caratteri)	Spazio	Sinistra con 5 spazi a destra	'02876990587 '
CN	Codice fiscale numerico (11 caratteri)	Zero		'02876990587'
PI	Partita IVA (11 caratteri)	Zero		'02876990587'
DT	Data (formato GGMMAAAA)	Zero		'05051998'
NU	Campo numerico positivo	Zero	Destra con zeri non significativi a sinistra	'001234'
				'123456'
PN	Sigla automobilistica delle province italiane ed i valori “spazio” ed “EE” per gli esteri (ad esempio provincia di nascita).	Spazio		'BO'
PR	Sigla automobilistica delle province italiane (ad esempio la provincia di residenza).	Spazio		'BO'
CB	Casella barrata	Zero		'1'
	Se la casella è barrata vale 1 altrimenti è zero			

Si precisa che nelle precedenti tabelle è presente l’elenco completo delle possibili configurazioni dei campi.

ATTENZIONE: costituisce motivo di scarto della dichiarazione un allineamento dei campi ovvero una formattazione difforme da quello previsto nella precedente tabella.

Pertanto, un campo definito NU con lunghezza pari a 5 il cui valore sia 45 deve essere riportato nella seguente modalità “00045”.

Campi non posizionali

I campi non posizionali, vale a dire quelli relativi alla tabella che costituisce la seconda parte del record di tipo "C", possono assumere una tra le configurazioni riportate nel seguente prospetto:

Sigla formato	Descrizione	Allineamento	Esempio
AN	Campo alfanumerico	Sinistra	'STRINGA '
CB	Casella barrata Campo composto da 15 spazi e 1 numero (che può valere esclusivamente 1) N.B. Se la casella non è barrata il campo è da considerare assente	Destra	' 1'
CB12	Campo composto da 4 spazi e 12 numeri (che valgono esclusivamente 0 oppure 1) N.B. Registrare ordinatamente il valore 1 in corrispondenza di ciascuna casella barrata e il valore 0 in corrispondenza di ciascuna casella non barrata Se nessuna delle caselle è barrata il campo è da considerare assente	Destra	' 000000000001' ' 010011000101' ' 100000000000'
CF	Codice fiscale (16 caratteri) Codice fiscale (11 caratteri)	===== sinistra con 5 spazi a destra	'RSSGNN60R30H501U' '02876990587 '
CN	Codice fiscale numerico (11 caratteri)	sinistra con 5 spazi a destra	'02876990587 '
PI	Partita IVA (11 caratteri)	sinistra con 5 spazi a destra	'02876990587 '
DA	Data nel formato AAAA	Destra con 12 spazi a sinistra	' 2001'
DT	Data nel formato GGMMAAAA (dal 1830 alla data corrente)	Destra con 8 spazi a sinistra	' 05051998'
DN	Data nel formato GGMMAAAA (dal 1980 al 2050)	Destra con 8 spazi a sinistra	' 05051998'
D4	Data nel formato GGMM	Destra con 12 spazi a sinistra	' 0512'
D6	Data nel formato MMAAAA	Destra con 10 spazi a sinistra	' 061998'
NP	Campo numerico positivo	Destra con spazi non significativi a sinistra	' 1234'
NU	Campo numerico positivo Campo numerico negativo	Destra con spazi non significativi a sinistra Destra con spazi non significativi a sinistra	' 1234' ' -1234'
Nx	Campo numerico al massimo di 16 cifre allineate a destra (x assume valori da 1 a 16)	Destra con spazi non significativi a sinistra	N1 = ' 1' N2 = ' 01' N10 = ' 0103382951'
PC	Percentuale e aliquota con max 3 cifre decimali N.B la prima unità intera prima dei decimali deve essere sempre riportata anche se vale 0, in presenza di decimali significativi	Destra con spazi non significativi a sinistra	' 100' ' 33,333'
PR	Sigla automobilistica delle province italiane (ad esempio la provincia di residenza).	Sinistra con 14 spazi a destra	'BO '
PN	Sigla automobilistica delle province italiane ed i valori "spazio" ed ""EE" per gli esteri (ad esempio provincia di nascita).	Sinistra con 14 spazi a destra	'BO '
QU	Campo numerico con max 5 cifre decimali. N.B la prima unità intera prima dei decimali deve essere sempre riportata anche se vale 0, in presenza di decimali significativi	Destra con spazi non significativi a sinistra	' 1000,16234' ' 0,99' ' 3000000,50'

Si precisa che nelle precedenti tabelle è presente l'elenco completo delle possibili configurazioni dei campi.

ATTENZIONE: costituisce motivo di scarto della dichiarazione un allineamento dei campi difforme da quello previsto nella precedente tabella.

Tutti gli elementi della tabella che costituisce la seconda parte del record di tipo “C” devono essere inizializzati con spazi.

Si precisa che, come evidenziato dagli esempi sopra riportati, per tutti gli importi presenti sul modello (positivi o negativi) è previsto il riempimento con spazi dei caratteri non significativi.

2.5 Regole generali.

2.5.1 Codici fiscali

Il codice fiscale del sostituto d’imposta, presente nella prima sezione del frontespizio della comunicazione per la ricezione in via telematica dei dati relativi al mod. 730-4 è l’identificativo del soggetto per cui il modello è presentato e va riportato in duplica, su ogni record che costituisce la comunicazione stessa, nel campo “Codice fiscale del sostituto”.

Il codice fiscale del sostituto d’imposta ed i codici fiscali degli intermediari presenti nel quadro B della comunicazione per la ricezione in via telematica dei dati relativi al mod. 730-4 devono essere formalmente corretti e devono essere registrati in Anagrafe Tributaria. La non registrazione comporta lo scarto della comunicazione in fase di accettazione senza possibilità di conferma della stessa.

Nel caso di omocodia del codice fiscale del sostituto e/o del codice fiscale dell’intermediario risolta dall’Agenzia delle Entrate con l’attribuzione di un nuovo codice fiscale, l’indicazione nella comunicazione del precedente codice fiscale (omocodice) comporta, in sede di accoglimento della comunicazione trasmessa in via telematica, lo scarto della stessa.

2.5.2 Altri dati

Si precisa che **nella parte non posizionale dei record a struttura variabile** devono essere riportati esclusivamente i dati della comunicazione il cui contenuto sia un valore diverso da spazi.

Tutti i caratteri alfabetici devono essere impostati in maiuscolo.

2.5.3 Controllo dei dati presenti nella comunicazione

La comunicazione viene scartata in presenza di dati che non risultano conformi alle indicazioni presenti nelle specifiche tecniche.

Il codice fiscale del sostituto/intermediario ed il codice sede Entratel devono costituire gli elementi identificativi di una utenza abilitata al servizio telematico. La verifica di eventuali anomalie viene effettuata in sede di ricezione telematica della comunicazione e comporta lo scarto della comunicazione stessa.

3. DESCRIZIONE DEI CAMPI DELLA FORNITURA

Di seguito si riporta la descrizione dei campi relativi ai record “A”, “B”, “C” e “Z”.

RECORD DI TIPO "A" :					
Campo	Descrizione	Posizione	Configurazione		Controlli bloccanti/ Valori ammessi
			Lunghezza	Formato	
1	Tipo record	1	1	AN	Impostare ad 'A'
2	Filler	2	14	AN	
3	Codice fornitura	16	5	AN	Impostare a "CSO10"
4	Tipo fornitore	21	2	NU	Assume i valori: 01 - Sostituto 10 - Intermediario abilitato
5	Codice fiscale del fornitore	23	16	AN	Da impostare sempre. Il codice fiscale deve essere formalmente corretto e registrato in Anagrafe tributaria.
Spazio non utilizzato					
6	Filler	39	483	AN	
Spazio non utilizzato					
7	Filler	522	4	NU	Impostare a zero
8	Filler	526	4	NU	Impostare a zero
Spazio a disposizione dell'utente					
9	Campo utente	530	100	AN	
Spazio non disponibile					
10	Filler	630	1068	AN	
11	Spazio riservato al Servizio Telematico	1698	200	AN	
Ultimi tre caratteri di controllo del record					
12	Filler	1898	1	AN	Impostare al valore "A"
13	Filler	1899	2	AN	Impostare i valori esadecimali '0D' e '0A' (caratteri ASCII 'CR' ed 'LF')

RECORD DI TIPO "B"					
Campo	Descrizione	Posizione	Configurazione		Controlli bloccanti/ Valori ammessi
			Lunghezza	Formato	
1	Tipo record	1	1	AN	Vale "B"
2	Codice fiscale del sostituto	2	16	AN	Dato obbligatorio. Il codice fiscale deve essere formalmente corretto e registrato in Anagrafe tributaria. La non registrazione comporta lo scarto della comunicazione in fase di accettazione. Nel caso di omocodia del codice fiscale risolta dall'Agenzia delle Entrate con l'attribuzione di un nuovo codice fiscale, l'indicazione nella comunicazione del precedente codice fiscale (omocodice) comporta, in sede di accoglimento delle comunicazioni trasmesse in via telematica, lo scarto della stessa.
3	Progressivo modulo	18	8	NU	Vale sempre 1.
4	Filler	26	4	NU	
5	Identificativo del produttore del software (codice fiscale)	30	16	AN	
Dati del Sostituto					
6	Provincia del domicilio fiscale del sostituto	46	2	PR	Dato obbligatorio.
7	Numero di cellulare del sostituto	48	12	AN	Il Numero di cellulare deve essere numerico. E' obbligatoria l'indicazione di almeno uno dei campi relativi al cellulare (campo 7) ovvero all'indirizzo di posta elettronica (campo 8).
8	Indirizzo di posta elettronica del sostituto	60	50	AN	
QUADRO A					
Richiesta che i dati relativi ai mod.730-4 siano resi disponibili direttamente all'indirizzo telematico del sostituto					
Sezione I -Utenti abilitati al servizio Fisconline					
9	Casella Fisconline	110	1	CB	Non può essere barrata se è barrata una delle caselle dei campi 10, 11 o 12 del record B Deve essere barrata se non risultano compilate le caselle dei campi 10, 11 e 12 del record B
Sezione II -Utenti abilitati al servizio Entratel					
10	Casella Entratel	111	1	CB	Non può essere barrata se non risulta compilato almeno uno dei righe da CA001 a CA005 del quadro A . Non può essere barrata se è barrata una delle caselle dei campi 9 o 12 del record B. Deve essere barrata se risulta compilato almeno uno dei righe da CA001 a CA005 del quadro A.

QUADRO B					
Richiesta che i dati dei mod.730-4 siano resi disponibili presso l'indirizzo telematico dell'intermediario incaricato (o dei diversi intermediari incaricati)					
11	Casella intermediario	112	1	CB	Non può essere barrata se non risulta compilato almeno uno dei righi da CB001 a CB005 del quadro B. Non può essere barrata se è barrata una delle caselle dei campi 9 o 12 del record B. Deve essere barrata se risulta compilato almeno uno dei righi da da CB001 a CB005 del quadro B.
Revoca della Comunicazione					
12	Casella revoca	113	1	CB	Non può essere barrata se è barrata una delle seguenti caselle: campi 9, 10 e 11 del record B. Il dato è obbligatorio se è presente il campo 13 del record B
13	Data cessazione attività	114	8	DT	Il dato è obbligatorio se è barrata la casella del campo 12 del record B.
Firma della comunicazione					
14	Firma	122	1	CB	Dato obbligatorio
Impegno alla trasmissione telematica della comunicazione					
15	Codice fiscale dell' intermediario incaricato della trasmissione telematica	123	16	CF	Il dato è obbligatorio se è presente un campo della sezione "Impegno alla trasmissione telematica della comunicazione" ovvero il campo 4 del record A è impostato con il valore 10. Il codice fiscale deve essere formalmente corretto e registrato in Anagrafe tributaria. La non registrazione comporta lo scarto della comunicazione in fase di accettazione.
16	Data dell'impegno Impegno a trasmettere in via telematica	139	8	DT	Il dato è obbligatorio se è presente un campo della sezione "Impegno alla trasmissione telematica della comunicazione" ovvero il campo 4 del record A è impostato con il valore 10.
17	Firma dell' intermediario	147	1	CB	Il dato è obbligatorio se è presente un campo della sezione "Impegno alla trasmissione telematica della comunicazione" ovvero il campo 4 del record A è impostato con il valore 10.
18	Filler	148	1680	NU	
19	Filler	1828	16	AN	
20	Spazio riservato al Servizio Telematico	1844	20	AN	
21	Filler	1864	34	AN	
Ultimi caratteri di controllo					
22	Filler	1898	1	AN	Impostare al valore "A"
23	Filler	1899	2	AN	Impostare i valori esadecimali '0D' e '0A' (caratteri ASCII 'CR' ed 'LF')

RECORD DI TIPO "C"					
Campo	Descrizione	Posizione	Configurazione		Controlli bloccanti/ Valori ammessi
			Lunghezza	Formato	
1	Tipo record	1	1	AN	Vale "C"
2	Codice fiscale del sostituto	2	16	AN	Impostare sempre Deve coincidere con quanto indicato nel campo 2 del record B.
3	Progressivo modulo	18	8	NU	Impostare ad 1 per il primo modulo di ogni quadro compilato, incrementando tale valore di una unità per ogni ulteriore modulo.
4	Spazio a disposizione dell'utente	26	48	AN	Spazio a disposizione dell'utente
5	Identificativo produttore software	74	16	AN	
CAMPI NON POSIZIONALI (DA CARATTERE 90)					
Quadro Riga Colonna	Descrizione	Configurazione		Controlli Bloccanti	Controlli di rispondenza
		Formato	Valori Ammessi		
QUADRO A					
Richiesta che i dati relativi ai mod.730-4 siano resi disponibili direttamente all'indirizzo telematico del sostituto					
Sezione II -Utenti abilitati al servizio Entratel					
CA001001	Codice Sede Operativa del Sostituto		<p>Il campo deve essere di tre caratteri.</p> <p>Se il presente rigo risulta essere l'unico rigo compilato del quadro A, e non è compilato il quadro B, deve assumere esclusivamente il valore "000".</p> <p>AN</p> <p>Se, invece, nel quadro A risultano compilati due o più rigi, ovvero risulta compilato il quadro B, non può assumere il valore "000" ma può assumere esclusivamente valori numerici da "001" a "999" inclusi.</p>	<p>Dato obbligatorio se il rigo è compilato.</p> <p>Il codice sede operativa del sostituto indicato in questo rigo non può essere presente in nessun altro rigo sia del quadro A che del quadro B.</p>	

CA001002	Codice Sede Entratel del Sostituto	AN	<p>Il campo deve essere di tre caratteri. Può assumere esclusivamente valori numerici da "000" a "999" inclusi.</p> <p>L'abbinamento del codice fiscale del sostituto indicato nel campo 2 del record B ed il codice sede Entratel indicato nella presente colonna devono costituire gli elementi identificativi di una utenza abilitata al servizio telematico.</p> <p>La verifica di eventuali anomalie viene effettuata in sede di ricezione telematica della comunicazione e comporta lo scarto della comunicazione stessa.</p>	Dato obbligatorio se il rigo è compilato.	
I valori ammessi ed i controlli previsti per il rigo CA001 si intendono validi anche per i rigi da CA002 a CA005					
CA002001	Codice Sede Operativa del Sostituto	AN			
CA002002	Codice Sede Entratel del Sostituto	AN			
CA003001	Codice Sede Operativa del Sostituto	AN			
CA003002	Codice Sede Entratel del Sostituto	AN			
CA004001	Codice Sede Operativa del Sostituto	AN			
CA004002	Codice Sede Entratel del Sostituto	AN			
CA005001	Codice Sede Operativa del Sostituto	AN			
CA005002	Codice Sede Entratel del Sostituto	AN			
QUADRO B					
Richiesta che i dati dei mod.730-4 siano resi disponibili presso l'indirizzo telematico dell'intermediario incaricato (o dei diversi intermediari incaricati)					
CB001001	Codice Sede Operativa del Sostituto	AN	<p>Il campo deve essere di tre caratteri.</p> <p>Se il presente rigo risulta essere l'unico rigo compilato del quadro B, e non è compilato il quadro A, deve assumere esclusivamente il valore "000".</p> <p>Se, invece, nel quadro B risultano compilati due o più rigi, ovvero risulta compilata la sezione II del quadro A, non può assumere il valore "000" ma può assumere esclusivamente valori numerici da "001" a "999" inclusi.</p>	<p>Dato obbligatorio se il rigo è compilato.</p> <p>Il codice sede operativa del sostituto indicato in questo rigo non può essere presente in nessun altro rigo sia del quadro A che del quadro B.</p>	
CB001002	Codice fiscale dell'intermediario incaricato	CF		<p>Dato obbligatorio se il rigo è compilato.</p> <p>Il codice fiscale deve essere formalmente corretto e registrato in Anagrafe tributaria.</p> <p>La non registrazione comporta lo scarto della comunicazione in fase di accettazione.</p>	

CB001003	Codice sede Entratel dell'intermediario incaricato	AN	Il campo deve essere di tre caratteri. Può assumere esclusivamente valori numerici da "000" a "999" inclusi. L'abbinamento del codice fiscale dell' intermediario indicato nella colonna 2 ed il codice sede Entratel indicato nella presente colonna devono costituire gli elementi identificativi di una utenza abilitata al servizio telematico. La verifica di eventuali anomalie viene effettuata in sede di ricezione telematica della comunicazione e comporta lo scarto della comunicazione stessa.	Dato obbligatorio se il rigo è compilato.	
CB001004	Cellulare dell'intermediario	AN	Il dato deve essere numerico	Se il rigo è compilato, è obbligatoria l'indicazione di almeno uno dei campi relativi al cellulare (col. 4) ovvero all'indirizzo di posta elettronica (col. 5).	
CB001005	Indirizzo di posta elettronica dell'intermediario	AN			
I controlli e i valori ammessi previsti per il rigo CB001 si intendono validi anche per i righi da CB002 a CB005					
CB002001	Codice Sede Operativa del Sostituto	AN			
CB002002	Codice fiscale dell' intermediario incaricato	CF			
CB002003	Codice sede Entratel dell'intermediario incaricato	AN			
CB002004	Cellulare dell' intermediario	AN			
CB002005	Indirizzo di posta elettronica dell' intermediario	AN			
CB003001	Codice Sede Operativa del Sostituto	AN			
CB003002	Codice fiscale dell' intermediario incaricato	CF			
CB003003	Codice sede Entratel dell'intermediario incaricato	AN			
CB003004	Cellulare dell' intermediario	AN			
CB003005	Indirizzo di posta elettronica dell' intermediario	AN			
CB004001	Codice Sede Operativa del Sostituto	AN			
CB004002	Codice fiscale dell' intermediario incaricato	CF			
CB004003	Codice sede Entratel dell'intermediario incaricato	AN			
CB004004	Cellulare dell' intermediario	AN			
CB004005	Indirizzo di posta elettronica dell' intermediario	AN			
CB005001	Codice Sede Operativa del Sostituto	AN			
CB005002	Codice fiscale dell' intermediario incaricato	CF			
CB005003	Codice sede Entratel dell'intermediario incaricato	AN			
CB005004	Cellulare dell' intermediario	AN			
CB005005	Indirizzo di posta elettronica dell' intermediario	AN			
Ultimi caratteri di controllo					
6	Filler	1898	1	AN	Impostare al valore "A"
7	Filler	1899	2	AN	Impostare i valori esadecimali '0D' e '0A' (caratteri ASCII 'CR' ed 'LF')

RECORD DI TIPO "Z": RECORD DI CODA					
Campo	Descrizione	Posizione	Configurazione		Controlli bloccanti / valori ammessi
			Lunghezza	Formato	
1	Tipo record	1	1	AN	Impostare a 'Z'.
2	Filler	2	14	AN	
3	Numero record 'B' presenti nella fornitura	16	9	NU	
4	Numero record 'C' presenti nella fornitura	25	9	NU	
5	Filler	34	90	AN	
Spazio non utilizzato					
6	Filler	124	1774	AN	Impostare a spazi
Ultimi tre caratteri di controllo del record					
7	Filler	1898	1	AN	Vale sempre "A"
8	Filler	1899	2	AN	Impostare i valori esadecimali '0D' e '0A' (caratteri ASCII 'CR' e 'LF').